



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 9 - BONIFICHE**

Assunto il 20/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 665

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6744 del 26/06/2018

**OGGETTO: DELIBERA CIPE 60/2012 - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE -
PROGRAMMAZIONE REGIONALE - ASSEGNAZIONE DI RISORSE A INTERVENTI DI
RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEI SETTORI AMBIENTALI
DELLA DEPURAZIONE DELLA ACQUE E DELLA BONIFICA DI DISCARICHE - CHIUSURA
CONVENZIONE REP. N. 1700 DEL 07/12/2012 - COMUNE DI VERBICARO - LOC. ACQUA DEI
BAGNI (CS)..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n. 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni”;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la D.G.R.n.19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova Macrostruttura della Giunta Regionale, con l'istituzione del Dipartimento “Ambiente e Territorio”, il quale ha assorbito le competenze dei Dipartimenti “Urbanistica e Governo del Territorio” e “Politiche dell'Ambiente”;

VISTA la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 recante "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali Revoca della Struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013;

VISTA la Deliberazione D.G.R. n. 264 del 12.07.2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” all'Arch. Orsola Renata Maria Reillo;

VISTA la nota prot. n. 187857 mdel 06/06/2017 di nomina quale Responsabile del Procedimento dei dipendente dott. Geol. Pietro Gallo;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;

VISTA la D.G.R. n. 370 del 24/09/2015 recante “*Atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, commi 643 e segg. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015)”*”;

PREMESSO:

CHE il Corpo Forestale dello Stato nel 2002 ha pubblicato il “Primo Rapporto sul 3° censimento delle discariche abusive” che individua su tutto il territorio nazionale un considerevole numero di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti;

CHE sulla base del predetto censimento la Commissione Europea ha aperto una Procedura di Infrazione 2003/2077 a carico dello Stato Italiano;

CHE la Corte di Giustizia Europea, facendo proprie le argomentazioni presentate dalla Commissione Europea, ha condannato l'Italia per violazione strutturale e generalizzata della normativa sui rifiuti con la Sentenza del 27 aprile 2007, Causa C-135/05;

CHE la Commissione Europea, conseguentemente, ha sollecitato l'adempimento della sentenza mediante l'identificazione di tutti i siti di smaltimento illegale e l'adozione di piani di azione per il loro ripristino;

CHE con la DGR n. 454/2009 la Regione Calabria ha identificato anche i siti oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077 in attesa dell'inserimento ufficiale, secondo quanto disposto dall'art. 199 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii, nel Piano delle Bonifiche;

CHE con la suddetta DGR si dava mandato al Dipartimento Politiche dell'Ambiente per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la completa attuazione di quanto disposto con la stessa;

CHE la Regione Calabria ha avviato una serie di attività sui siti oggetto della predetta Procedura operando secondo le disposizioni normative comunitarie e in particolare la Direttiva 74/442/CEE e la Direttiva 1999/31/CE;

CHE alla data del 09 gennaio 2012, solo su 40 dei 447 siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato e relativi alla Regione Calabria, non era stata avviata alcuna azione per il superamento della criticità ambientale;

CHE dei 40 siti oggetto della predetta Procedura, 9 necessitavano di interventi di bonifica e sui restanti 31 era necessario avviare le attività previste dall'art. 242 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO:

CHE il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha approvato, con il DDG n. 2463/2012 per i 31 siti i necessari studi di fattibilità, al fine di porre l'attenzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la possibilità di reperire, nell'ambito del cosiddetto "Piano per il Sud", tramite successiva Delibera CIPE, le risorse necessarie per la loro attuazione, e l'elenco dei 9 interventi che necessitavano di attività di bonifica, tra cui è presente il sito ricadente nel Comune di Verbicaro – loc. Acqua dei Bagni;

CHE la richiesta di finanziamento è stata accolta e ratificata con la Delibera CIPE 60 del 30/04/2012 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione della acque e della bonifica di discariche", per un costo complessivo di € 42.918.620,34 per il afferente alle bonifiche;

CHE la Regione Calabria ha sottoscritto una convenzione al rep. n. 1700 del 07/12/2012 con il Comune di Verbicaro per la redazione del progetto preliminare di bonifica della discarica e la realizzazione dell'intervento per un costo complessivo di € 876.768,20;

CHE in data 24/01/2013 è stato sottoscritto l'APQ "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati" tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico, che individua, tra l'altro, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale Responsabile Unico dell'Accordo (RUA);

CHE il MISE ha trasferito le risorse economiche, sul pertinente capitolo regionale, necessarie all'esecuzione degli interventi;

DATO ATTO:

CHE la Corte di Giustizia Europea nella sentenza del 02 dicembre 2014 ha sanzionato lo Stato Italiano, per la mancata esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007, al pagamento di una somma forfettaria oltre ad una somma semestrale per ogni discarica oggetto della condanna e fino al ripristino del sito stesso;

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente, nel mese di dicembre 2015 ha trasmesso a tutti i soggetti inadempienti una diffida da parte del Presidente con la quale si assegnava un termine per la realizzazione delle attività propedeutiche alla chiusura del procedimento e quindi all'archiviazione della procedura di infrazione, decorso il quali avrebbe proceduto a nominare un commissario straordinario;

CHE Il 24 giugno 2016 è intervenuto il D. L. n. 113 il quale all'art. 22 stabilisce che tutte *"le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del presente articolo, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al commissario straordinario, presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367"*.

CHE Il 29 dicembre 2016 il Consiglio dei Ministri nomina un Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, L. n. 234 del 2012 per il superamento della Procedura di Infrazione 2003/2077, il quale si dimette in data 23 gennaio 2017;

CHE il Consiglio dei Ministri nella seduta del 8 marzo 2017 nomina il nuovo Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, L. n. 234 del 2012 per il superamento della Procedura di Infrazione 2003/2077;

ATTESO:

CHE la competenza di tutta la procedura, di natura tecnica, amministrativa ed economica, è passata in capo al Commissario Straordinario;

CHE il Commissario Straordinario con la nota prot. n. 12/1-5-1 del 04 ottobre 2017 ha autorizzato la Regione Calabria a *"coadiuvare gli esecutori per completare l'iter amministrativo necessario alla chiusura delle indagini di campo fino all'approvazione del progetto preliminare di bonifica, laddove necessario, al fine di consentire successivamente allo stesso Commissario di svolgere tutte le attività necessarie al superamento della procedura di infrazione"*;

CHE con la stessa nota il Commissario autorizzava la Regione Calabria al pagamento delle spese sostenute dagli esecutori;

RAVVISATO:

CHE il Comune di Verbicaro rientra nell'elenco dei siti commissariati;

CHE il Progetto preliminare di bonifica è stato approvato nella seduta della CdS del 19/12/2016;

CHE la Regione Calabria. Dipartimento Ambiente e Territorio, in adempimento della convenzione rep. n. 1700 del 07/12/2012 modificata con il DDG n. 16369 del 20/12/2016, ha provveduto a liquidare le spettanze dovute al Comune di Verbicaro con il DDG n. 2451 del 23/03/2018, per una somma complessiva di € 103.457,33, rappresentata dalle somme occorrenti all'esecuzione di indagini integrative e delle parcelle dei progettisti, a valere sugli impegni assunti con il DDG n. 2714 del 11/03/2014;

PRESO ATTO:

CHE il Commissario Straordinario ha incontrato gli Enti competenti al fine di informarli circa le successive attività che si andranno a svolgere per il completamento degli interventi nonché dei soggetti di cui potranno avvalersi per il completamento della progettazione e delle successive fasi della gara;

CHE l'attività sul comune di Verbicaro ricade in capo al Commissario Straordinario;

RITENUTO pertanto necessario chiudere i rapporti con il Comune di Verbicaro e della convenzione sottoscritta al rep. n. 1700 del 07/12/2012;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- di **dichiarare** chiusa la convenzione rep. n. 1700 del 07/12/2012 con il Comune di Verbicaro per la realizzazione dell'intervento denominato "**Discariche abusive – Comune di Verbicaro – loc. Acqua dei Bagni**" Codice SIURP 203248;
- di **accertare** che l'intervento rappresentato dalla somme occorrenti per la redazione del progetto preliminare di bonifica della discarica e la realizzazione dell'intervento, denominato "**Discariche abusive – Comune di Verbicaro – loc. Acqua dei Bagni**" Codice SIURP 203248 ha avuto un costo complessivo di € 103.457,33 anziché € 876.768,20, come indicato nella convenzione sottoscritta;
- di **dichiarare** che nessuna altra somma dovrà essere corrisposta al Comune di Verbicaro per l'espletamento delle successive fasi previste nel progetto preliminare di bonifica in quanto di competenza del Commissario Straordinario;
- di **notificare** il presente provvedimento al Comune di Verbicaro e al Commissario Straordinario;
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- di **dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GALLO PIETRO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)